

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

AREA DELLA RICERCA DI PADOVA

AFFIDAMENTO A TERZI DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA, EVOLUTIVA CON REPERIBILITÀ NOTTURNA E FESTIVA IN CASO D'URGENZA, AGLI IMPIANTI ELETTRICI ED ASSIMILATI DA ESEGUIRSI c/o IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI PADOVA, SITO IN CORSO STATI UNITI, 4

CIG 5636578B4D

CAPITOLATO TECNICO-AMMINISTRATIVO

Art. 1

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria ed evolutiva, compresa la fornitura di materiale, e consistente negli interventi specificati all'art. 6, agli impianti elettrici ed assimilati di proprietà o in comodato o comunque di pertinenza del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Area della Ricerca di Padova (di seguito denominata Area) nonché la reperibilità notturna e festiva in caso di urgenza. Tale servizio è da eseguirsi presso gli impianti siti in Corso Stati Uniti, 4 – Padova.

La forma, le dimensioni e gli elementi costruttivi degli ambienti e degli impianti risultano dai disegni e schemi elettrici conservati presso il Servizio Tecnico dell'Area.

È specificatamente richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio nella Categoria Impianti Elettrici.

Art. 2

Durata

La durata dell'appalto è fissata in 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di inizio dei lavori.

L'Area si riserva la facoltà di procedere all'immediato affidamento dei lavori sotto le riserve di legge e nelle more del perfezionamento contrattuale, qualora ricorrano motivi d'urgenza.

Art. 3

Importo massimo stimato a base d'asta

L'importo massimo presunto dell'Appalto è stimato in euro **130.000,00 (centotrentamila)**, di cui euro 2.750.00 (duemilasettecentocinquanta/00) quali oneri per la gestione della sicurezza non soggetti a ribasso, e comprensivo dei materiali necessari fino al concorso massimo determinato in € 20.000,00 (ventimila/00).

Tale cifra, puramente indicativa del valore massimo dell'Appalto, non vincola in alcun modo l'Amministrazione che, per proprie esigenze di bilancio, dovrà procedere di volta in volta con ordinativi di spesa sino alla concorrenza presunta massima di cui all'importo succitato.

L'Affidatario sarà compensato a consuntivo degli interventi svolti, con le modalità indicate nello specifico articolo del Capitolato (v. **Pagamenti**).

Art. 4

DL – Direttore dei Lavori

Per la corretta esecuzione dell'Appalto e della gestione del rapporto contrattuale con l'Affidatario, l'Area nominerà un proprio DL.

Il DL provvederà, direttamente o coadiuvato da propri incaricati, alla gestione del contratto, in particolare a:

- curare il rapporto operativo con l'Affidatario;
- effettuare le richieste di interventi;
- vigilare sulla corretta esecuzione dei lavori e verificarne i risultati;
- segnalare agli uffici competenti dell'Area eventuali ritardi e disfunzioni nei servizi resi dall'Affidatario, ai fini dell'applicazione delle penali o della risoluzione del contratto;
- riscontrare tutte le fatture emesse dall'Affidatario a fronte dell'Appalto.

Art. 5

CL – Coordinatore dei lavori

L'Affidatario dovrà nominare, prima dell'inizio dell'Appalto ed a sua cura e spese, un tecnico professionalmente preparato, di seguito denominato CL ed un suo sostituto in caso di assenza, responsabile dell'organizzazione e della conduzione dei lavori, il quale dovrà essere sempre reperibile nell'arco della giornata, anche tramite apparecchio di telefonia cellulare.

I nominativi del CL e del suo sostituto dovranno essere notificati all'Area per iscritto almeno tre giorni prima dell'inizio dei lavori.

Il CL rappresenterà l'Affidatario a tutti gli effetti e, pertanto, tutte le comunicazioni a lui rivolte dall'Area s'intenderanno date all'Affidatario.

Art. 6

Descrizione dei lavori

I lavori contemplano, per il periodo di 12 mesi, la manutenzione ordinaria e straordinaria ed evolutiva (ovvero l'esecuzione di varianti), degli impianti elettrici e assimilati, nonché gli interventi in caso di urgenza con reperibilità in orari notturni e nei giorni festivi.

Per impianti elettrici e assimilati si intendono, allo stato attuale:

1. Cabine di trasformazione MT/BT
2. Quadri elettrici
3. Linee principali di alimentazione dei quadri elettrici
4. Linee secondarie di alimentazione dei quadri elettrici attinenti alla B.T.
5. Impianto illuminazione esterna
6. Impianto telefonico
7. Impianti e linee di trasmissione dati, escluse le terminazioni in fibra ottica
8. Impianto illuminazione e luci di sicurezza
9. Impianto generale di terra
10. Impianto di FM
11. Impianti citofonici e annesse elettroserrature
12. Adeguamenti impianti elettrici
13. Impianto di continuità assoluta
14. Impianti audio video
15. Batterie stazionarie e di avviamento
16. Gruppo elettrogeno.

Per detti impianti sono qui di seguito individuate (Tabella A) delle specifiche attività manutentive e il numero dei dispositivi interessati.

Tabella A

ATTIVITÀ	Interventi previsti per anno	Numero Dispositivi interessati
Manutenzione cabine di M.T. comprensivo di pulizia dei locali, verifica e lubrificazione dei leveraggi di comando, controllo collegamenti ausiliari, prove funzionali, prova sgancio di emergenza e quanto necessario per il corretto funzionamento.	1	3
Manutenzione quadri di BT comprensivo di pulizia dei locali, pulizia dei cassette, verifica collegamenti, serraggio morsetti, manutenzione lampade di segnalazione, verifica corretto funzionamento degli strumenti, compilazione report di intervento.	1	23
Manutenzione corpi illuminanti fino a 3 mt da terra posti nei vari edifici e cunicoli. La tipologia delle lampade da manutenzionare è la seguente: lampade fluorescenti 1x18, 2x18, 4x18, 1x36, 2x36, 1x58, 2x58 W, lampade ad incandescenza da 25, 40, 60, 100W. E' compresa la sostituzione dei tubi fluorescenti, degli starter e delle lampade ad incandescenza e se necessario dei reattori, dei piedini e dei portalampe. Da prevedere la pulizia degli schermi e delle ottiche. Costi dei materiali contabilizzati a parte.	1	2700

<p>Manutenzione lampade esterne degli edifici ed illuminazione stradale compresa la sostituzione della lampada e se necessario dell'accenditore, del portalampade e del condensatore. Verificare inoltre la morsettiera posta alla base del palo stradale. E' compresa la pulizia degli schermi. Per la manutenzione utilizzare appositi mezzi di sollevamento quali piattaforma e/o ponteggi. Costi dei materiali contabilizzati a parte .</p>	1	232
<p>Verifica e prova del corretto funzionamento dei dispositivi di protezione differenziale posti nei quadri e pannelli prese nei vari istituti. Tale verifica verrà eseguita con apposita strumentazione compilando alla fine di ogni prova un report indicante i dati rilevati. Eventuali anomalie verranno segnalate e si provvederà alla sostituzione di eventuali componenti difettosi. Il costo dei componenti sostituiti verrà contabilizzato a parte. Per eseguire le prove verrà preventivamente concordato un programma lavori con i vari istituti.</p>	2	980
<p>Manutenzione prese FM normali e privilegiate situate nei vari istituti, edifici e cunicoli. E' compresa la verifica del corretto funzionamento dei dispositivi di comando e dove necessario della verifica del funzionamento dei fusibili di protezioni. Eventuali anomalie verranno segnalate e si provvederà alla sostituzione di eventuali componenti difettosi. Il costo dei componenti sostituiti verrà contabilizzato a parte. Per eseguire le prove verrà preventivamente concordato un programma lavori con i vari istituti.</p>	2	2450
<p>Manutenzione comandi luce e prese situate nei vari istituti, edifici e cunicoli.</p>	2	400
<p>Controllo e manutenzione gruppi batterie di emergenza in 110Vdc e 48Vdc. La verifica comprende il ripristino dei livelli dei vari elementi, la misurazione della densità del liquido elettrolitico, la misurazione della tensione dei vari elementi e il corretto funzionamento del gruppo caricabatterie. Alla fine verrà redatto un report indicante i valori rilevati.</p>	2	3
<p>Manutenzione pulsanti di sgancio di emergenza situati nei vari istituti ed edifici. Tale prova dovrà essere preventivamente concordata con i vari istituti al fine di garantire il minor disagio possibile per gli utenti. Se necessario la prova dovrà essere eseguita di sabato o in giorni festivi.</p>	2	85
<p>Verifica e controllo del corretto funzionamento dei vari dispositivi di misura e allarme presenti all'interno dell'Area di Ricerca</p>	4	45

Verifica gruppi elettrogeni. Il rabbocco del carburante e il test di funzionamento dello stesso. La fornitura del carburante è a carico dell'Area di Ricerca. La stessa Area provvederà a garantire la manutenzione specifica del gruppo elettrogeno. La verifica comprende la pulizia del locale, la misura dello stato delle batterie, il cambio olio, filtri, ecc. anche tramite apposita ditta specializzata.	48	2
Verifica del corretto funzionamento dei pulsanti di evacuazione. Tale prova dovrà essere preventivamente concordata con i vari Istituti al fine di garantire il minor disagio possibile per gli utenti.	2	20
Verifica pompe di sollevamento dislocate all'interno dell'Area e dei vari dispositivi automatici	1	32
Verifica dispositivi di messa a terra e controllo equipotenzialità	1	110
Ore a constatazione per esecuzione di attività riconducibili a lavori specifici di manutenzione evolutiva non compresi nella presente tabella	550	-
Servizio di reperibilità annuale su base mensile	12	-

Art. 7

Condizioni e modalità di esecuzione dei lavori

Tutte le attività di manutenzione dovranno essere svolte durante il normale orario di apertura dell'Area. Per particolari esigenze il DL potrà concordare con il CL orari e modalità diverse.

Tutti i lavori devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte, secondo le vigenti normative tecniche, mediante una squadra standard formata due addetti con esperienza in conduzione e manutenzione d'impianti elettrici, con qualifica industria non inferiore al livello 4°. Inoltre, il personale della squadra standard e gli eventuali sostituti dovranno avere professionalità, esperienza, responsabilità ed affidabilità adeguate per svolgere le funzioni di "preposto" come previsto dal D.Lgs 81/08 e a detto personale è altresì richiesta la qualifica di "persona idonea" (PEI) come previsto dalla CEI 11-27-1, per l'esecuzione di lavori sotto tensione.

Per i lavori di manutenzione straordinaria, l'Area chiederà specifici interventi all'Affidatario secondo le necessità. I lavori di straordinaria manutenzione, anche se la loro necessità fosse individuata dall'Affidatario nel corso dell'espletamento dell'ordinaria manutenzione, dovranno essere ordinati ed espressamente autorizzati di volta in volta dall'Area sulla base di un preventivo computato in base ai costi convenuti per il presente appalto. Si provvederà alla redazione di uno specifico verbale di inizio e di ultimazione lavori, controfirmati dalle parti e da allegare alla fattura.

L'Affidatario dovrà esaminare di volta in volta i disegni e gli schemi degli impianti, reperire il materiale necessario e provvedere al compimento dell'opera.

Durante i periodi di svolgimento dei lavori dovrà essere predisposto un rapporto giornaliero dei lavori eseguiti indicando le attività svolte, il numero di interventi e il numero di dispositivi interessati nonché i nominativi del personale che ha svolto dette attività.

I lavori urgenti dovranno avere inizio non appena ne verrà fatta richiesta dal DL (verbale o scritta) e comunque non oltre le dodici ore, e proseguiranno con la necessaria alacrità e senza interruzioni; quelli ordinari dovranno avere in ogni caso inizio entro tre giorni dalla richiesta del DL (verbale o scritta), fatti salvi eventuali impedimenti per cause di forza maggiore.

Tutti gli impianti dovranno essere realizzati in conformità alle descrizioni, prescrizioni e vincoli risultanti dai disegni esecutivi che saranno forniti dal Servizio Tecnico dell'Area. Tutti gli impianti dovranno essere consegnati completi in ogni loro parte, con tutti gli accessori occorrenti e prescritti dalla attuale normativa; dovranno inoltre essere provvisti di tutti quegli accorgimenti necessari alla loro collaudabilità a norma di legge e secondo le norme tecniche in vigore.

L'Affidatario fornirà anche i disegni aggiornati con l'ausilio di proprio personale anche presso l'Area con l'uso di software specifici. Il formato dei files di output dovrà essere preventivamente concordato con il DL.

L'Affidatario dovrà predisporre appositi registri o moduli per le verifiche storiche degli apparati per la manutenzione ordinaria, come previsto dalle disposizioni legislative e normative.

In particolare per quanto riguarda eventuali interventi specifici di controllo e verifica di impianti ai fini della protezione antincendio secondo quanto previsto dal D.M. 10.03.98, i risultati dovranno essere registrati sugli appositi registri conservati presso le Unità Organiche, sottoscritti dall'operatore e controfirmati dal referente dell'Organo.

Art. 8

Qualità dei materiali

Tutte le forniture previste dovranno essere esenti da difetti o vizi di fabbricazione e soddisfare l'art. 3 della L. 18.10.77 n. 791, sull'attuazione delle direttive UE, UNI e devono riportare il marchio CE.

E' facoltà dell'Area rifiutare quei materiali, anche se già installati, non rispondenti ai requisiti sopra citati e pretendere la loro sostituzione.

Art.9

Garanzia degli impianti

L'Affidatario ha l'obbligo di garantire tutti gli impianti, sia per la qualità dei materiali, sia per il montaggio, sia infine per il regolare funzionamento per un periodo di anni uno dalla data di approvazione del collaudo definitivo. Pertanto, fino al termine di tale periodo, l'Affidatario dovrà riparare tempestivamente e a sue spese tutti i guasti e le imperfezioni che si verificassero negli

impianti per difetto nei materiali o di montaggio e funzionamento o per la deficiente qualità dei materiali.

Art.10

Penalità

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Area a pretendere il risarcimento di eventuali danni subiti, per i ritardi nell'esecuzione degli interventi previsti dal Capitolato, compresi quelli derivanti da ritardo di inizio lavori e consegna degli impianti, saranno applicate nei confronti dell'Affidatario penali, mensilmente, entro il limite massimo complessivo del 10 % (dieci per cento) del corrispettivo calcolato a consuntivo degli interventi svolti nel mese.

Nel caso venga raggiunto tale limite o nell'ipotesi di reiterati inadempimenti, irregolarità o negligenze nello svolgimento delle attività previste dall'oggetto dell'appalto, l'Area si riserva di procedere alla risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del C.C., in via stragiudiziale, con contestuale incameramento della cauzione ed esecuzione dei lavori in danno dell'Affidatario, salvo il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempimento.

Non si applicano le penali in caso di ritardi dovuti a forza maggiore.

Resta inteso che l'Area ha diritto al risarcimento dei danni causati ai propri impianti ed alle proprie attrezzature da imperfezioni o cattivo funzionamento degli impianti stessi provocati da mancati interventi o da impropri interventi dell'Affidatario.

Art. 11

Pagamenti

L'Affidatario avrà cura di far pervenire le fatture SAL e la documentazione a corredo delle stesse all'attenzione del DL che provvederà a riscontrarle e, dopo aver accertato il regolare svolgimento delle prestazioni previste, ad inviarle ad apposito ufficio amministrativo dell'Area per il pagamento.

Dagli importi delle fatture saranno decurtate le somme dovute per eventuali penalità.

Il pagamento avverrà entro 90 giorni dalla data di ricezione della fattura da parte del DL, previa verifica della non sussistenza di eventuali penalità.

Per la fatturazione l'Affidatario dovrà utilizzare i riferimenti di seguito indicati.

Intestazione: C.N.R. – Area della Ricerca di Padova, codice fiscale 80054330586, partita IVA 02118311006; Indirizzo: Corso Stati Uniti n. 4 - 35127 Padova e riporterà le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN.

Qualora tali documenti non siano correttamente emessi o indirizzati, l'Area non assumerà alcuna responsabilità in ordine ad eventuali ritardi di pagamento e potrà respingere le fatture e chiedere una nuova emissione.

I pagamenti, ai sensi della normativa vigente, saranno condizionati alla preventiva verifica della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi, nonché alla preventiva verifica di cui al combinato disposto dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e del Decreto del MEF n. 40 del 18.01.2008.

In caso di inottemperanza agli obblighi di versamento dei contributi, segnalate dall'Ispettorato del Lavoro, da altro Ente previdenziale o assicurativo, l'Area procederà ad una detrazione sino al 20 % (ventipercento) dell'importo massimo contrattuale, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.

Il rimborso all'Affidatario delle somme trattenute non sarà effettuato fino a quando dagli Enti sopraccitati non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni del pagamento di cui sopra, l'Affidatario non potrà opporre eccezioni di sorta, né avrà diritto a interessi o risarcimento danni.

Art. 12

Cauzione definitiva

A garanzia dell'esecuzione del presente contratto, l'Affidatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria nella misura del 10% (diecipercento) dell'importo netto contrattuale, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.; tale garanzia fideiussoria dovrà:

- a) essere munita della clausola "a prima richiesta" con espressa rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1945 C.C.,
- b) prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- c) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° comma C.C.;
- d) prevedere l'operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta dell'Area.

Alla cauzione in parola, rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie assicuratrici o intermediari finanziari autorizzati, deve essere allegata una autodichiarazione, resa in base alla normativa vigente, accompagnata da una copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, ovvero, autentica notarile da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'Agente che sottoscrive la cauzione.

La cauzione garantisce l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni di cui al Contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, fatta salva ogni ulteriore azione per danni superiori al valore della fideiussione.

L'Area ha diritto a rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Affidatario in dipendenza del Contratto, salvo restando l'esperimento di ogni altra azione.

Su richiesta dell'Area, l'Affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione nel caso in cui l'Area stessa abbia dovuto avvalersene in tutto o in parte durante l'esecuzione del Contratto, oppure quando la cauzione sia diventata insufficiente a seguito di eventuali ampliamenti dell'oggetto dell'Appalto. Ove l'Affidatario non provvedesse a tale adeguamento, l'Area è autorizzata a trattenere il relativo importo sulle rate di pagamento.

L'Area darà l'adesione allo svincolo definitivo e alla restituzione della cauzione all'avente diritto solo ed esclusivamente quando tra l'Area stessa e l'Affidatario saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risulteranno danni imputabili all'Affidatario, ai suoi dipendenti o ad eventuali terzi, per il fatto dei quali l'Affidatario debba rispondere.

L'Area ha diritto di valersi sulla cauzione per reintegrarsi dei crediti da questa garantiti in base a semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

L'Affidatario sarà avvertito con semplice raccomandata A.R..

L'Affidatario dovrà, altresì, costituire, pena la decadenza dall'affidamento, nei modi previsti dall'art. 75, terzo comma, del D. Lgs. 163/2006 una garanzia fideiussoria contenente tutte le clausole previste al secondo comma del presente articolo (cauzione definitiva) a garanzia di eventuali pagamenti di stipendi e contributi assicurativi e previdenziali da parte dell'Affidatario verso i propri lavoratori, per un importo pari al 10 % (diecipercento) dell'importo massimo contrattuale. Tale garanzia cesserà di avere effetto solo allo scadere dei due anni dalla data di cessazione dell'Appalto.

Art. 13

Obblighi e responsabilità dell'Affidatario. Manodopera.

L'Affidatario assume l'obbligo di svolgere il lavoro con la massima cura e diligenza, utilizzando personale, materiale e mezzi come descritti nei prezziari esposti e comunque della migliore qualità.

L'Affidatario è responsabile, durante le operazioni di manutenzione, dei locali, dei macchinari, delle attrezzature e degli arredi ivi contenuti.

L'Affidatario dovrà segnalare tempestivamente all'Area qualsiasi danno dovesse verificarsi durante le attività di manutenzione.

In caso di danno irreparabile, o nel caso in cui l'Affidatario si rifiuti di porre rimedio "a regola d'arte", l'Area si rivarrà sulle somme dovute all'Affidatario.

L'Affidatario è responsabile dell'opera del personale da Essa dipendente, nonché di tutti i danni a persone e a cose che il medesimo personale dovesse arrecare a persone e strutture, ed è tenuta al risarcimento degli stessi.

L'Area e tutto il personale CNR in essa operante sono esonerati da qualsiasi responsabilità inerente l'esecuzione dei lavori.

L'Affidatario s'impegna a sollevare l'Area ed il personale CNR da qualsiasi molestia od azione, nessuna esclusa ed eccettuata, che eventualmente potesse essere mossa contro di loro; in particolare s'impegna a rimborsare all'Area ed al personale CNR quanto eventualmente fossero chiamati a rifondere a terzi per fatti connessi alle prestazioni oggetto del presente contratto.

Tutta la manodopera dovrà essere dipendente dell'Affidatario e dovranno essere indicati i dati e la qualifica rilevati dal libretto di lavoro e la posizione assicurativa.

In particolare, l'Affidatario è obbligato a:

- fornire le proprie prestazioni presso le sedi indicate;
- avvalersi, per lo svolgimento dei lavori, di una propria sede operativa (officina o laboratorio);
- costituire con le unità di personale addetto in loco un presidio permanente all'interno dell'Area, secondo modalità da concordare con il DL;
- comunicare all'Area, all'inizio del periodo di Appalto, i numeri telefonici e di fax, nonché l'indirizzo e-mail, che il DL potrà utilizzare per inoltrare le richieste e le schede di intervento;

- fornire all'Area i nominativi del personale addetto alla manutenzione ai fini dell'accesso nei locali interessati a interventi manutentivi;
- dotare lo stesso personale di apposito cartellino di riconoscimento da esibire durante lo svolgimento delle attività manutentive all'interno dei locali dell'Area.

Le parti e le componenti guaste, eventualmente sostituite nell'ambito della manutenzione, previa verifica del DL e sua autorizzazione, dovranno essere ritirate e smaltite dall'Affidatario senza oneri aggiuntivi per l'Area.

Art. 14

Obblighi dell'Area

L'Area assume l'obbligo di garantire al personale tecnico dell'Affidatario l'accesso ai propri locali per lo svolgimento delle attività comprese nel presente Appalto, nonché di far eseguire gli interventi di manutenzione esclusivamente dal personale dell'Affidatario.

Art. 15

Divieto di subappalto.

E' fatto divieto all'Affidatario assuntore di cedere a chicchessia, in tutto o in parte, e comunque, subappaltare i lavori o farli eseguire da altri, anche sotto forma di atti di cottimo, sotto il suo nome, pena la decadenza dell'appalto, salva e riservata all'Area ogni eventuale azione di danno.

Art. 16

Sicurezza

L'Affidatario è tenuto ad osservare tutte le norme vigenti sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, nonché a fornire ogni certificazione e documentazione prevista in materia delle norme stesse.

L'Affidatario si obbliga a formare, informare e far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia, ex D. Lgs. n. 284/2008.

Le parti di ricambio eventualmente necessarie per le riparazioni e le attività di manutenzione previste dal Capitolato dovranno essere conformi a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza delle macchine e dei componenti, certificazioni CE e marcatura CE.

Per i rischi relativi alle interferenze dell'attività dell'Area e dell'Affidatario si rimanda al DUVRI esistente alla data di sottoscrizione del presente capitolato, che potrà essere comunque aggiornato nella fase esecutiva del Contratto su richiesta di una delle parti.

In caso di inadempienza l'Area procederà alla risoluzione del Contratto e al contestuale incameramento della cauzione definitiva, ferme restando le eventuali responsabilità civili e penali dell'Affidatario.

Art. 17

Documenti che costituiscono parte integrante del contratto.

- a) I disegni di progetto presenti presso il Servizio tecnico dell'Area.
- b) Dichiarazione dell'Affidatario ad eseguire tutti i lavori di manutenzione degli impianti elettrici richiesti nel rispetto del presente capitolato, secondo le prescrizioni del Servizio Tecnico dell'Area e secondo i disegni esecutivi di progetto.
- c) L'offerta economica
- d) La dichiarazione che l'Affidatario ha preso visione ed accetta le condizioni del capitolato e che ha rilevato tutte le condizioni e le circostanze in cui dovrà svolgersi il servizio.

Art. 18

Tutela della riservatezza

L'Affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

L'Affidatario, pena la risoluzione del Contratto, ha l'obbligo (ai sensi della normativa citata) di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, se non dietro espresso preventivo consenso dell'Area.

In particolare l'Affidatario deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza sui documenti di carattere amministrativo e/o tecnico e di qualsiasi altro materiale di cui venga a conoscenza per il tramite del proprio personale;
- non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento dei lavori;
- adottare, nell'ambito della propria organizzazione, le opportune disposizioni e necessarie cautele affinché l'obbligo di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, nonché dai terzi estranei coinvolti nell'erogazione dei lavori.

Art. 19

Responsabilità civile

L'Affidatario dovrà adottare ogni precauzione e ogni mezzo necessario ad evitare danni alle persone ed alle cose, restando a suo completo carico ogni lavoro necessario a riparare i danni.

L'Affidatario dovrà inoltre provvedere al risarcimento degli eventuali danni cagionati nell'ambito delle attività dell'Appalto, dal proprio personale all'Area e/o a terzi ed è tenuto, altresì, a far osservare ai suoi dipendenti le disposizioni di ordine interno che fossero comunicate dall'Area medesima.

All'atto della comunicazione dell'affidamento, l'Affidatario dovrà consegnare, in originale o in copia autenticata, una polizza assicurativa R.C. stipulata con primaria compagnia di assicurazione, comprensiva della responsabilità civile terzi (RCT) e della responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO), con esclusivo riferimento al servizio in questione e con massimale non inferiore a **euro 2.500.000,00** (duemilionicinquecentomila/00) per sinistro, restando tuttavia inteso che tale massimale non rappresenta il limite del danno da risarcire e che l'Affidatario ne risponderà comunque nel suo valore complessivo.

La polizza dovrà coprire tutti i rischi connessi allo svolgimento dei lavori, sia nei confronti dei terzi, sia per i danni arrecati per qualsiasi causa – incendio compreso – alle cose di proprietà dell'Area e dovrà avere una durata non inferiore a quella dell'affidamento.

L'Area, con esplicita clausola, sarà costituita beneficiaria della polizza fino alla concorrenza del danno subito, restando fermo l'obbligo dell'Affidatario stipulante la polizza di pagare alle scadenze i relativi premi. Nella polizza dovrà essere stabilito che non potranno avere luogo diminuzioni o storni di somme assicurate, né disdetta del contratto senza il consenso dell'Area.

Art. 20

Osservanza CCNL e norme di disciplina del lavoro

L'Affidatario si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL (Contratti collettivi nazionali di lavoro) delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali, sottoscritti dalle organizzazioni degli imprenditori e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge in materia di disciplina del lavoro e del rapporto di lavoro, per tutta la durata dell'Appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati CCNL e fino alla loro sostituzione.

Tali obblighi vincolano l'Affidatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente da ogni sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. L'Affidatario è tenuto, inoltre, all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale dipendente.

A richiesta dell'Area, l'Affidatario deve certificare l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL delle imprese di settore e degli accordi integrativi territoriali a tutto il personale impiegato nel servizio oggetto dell'appalto.

L'Area si riserva di verificare, in qualsiasi momento, la regolarità dell'assolvimento degli obblighi inerenti il versamento dei contributi obbligatori e delle assicurazioni obbligatorie a sensi di legge. Ai fini di cui sopra l'Area acquisirà, ex art. 16 bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Affidatario nei confronti dei propri dipendenti.

Qualora l'Affidatario non risulti in regola con gli obblighi di cui al comma precedente, l'Area procederà ad una detrazione fino al 20 % (ventipercento) dell'importo massimo contrattuale, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra (v. anche **Pagamenti**).

Per le inadempienze di cui sopra, l'Area si riserva inoltre di incamerare la cauzione appositamente costituita a garanzia degli obblighi contributivi e previdenziali. (v. **Cauzione**).

Art. 21

Risoluzione del contratto

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Responsabile dei Servizi Comuni dell'Area a mezzo di comunicazione scritta inoltrata al domicilio eletto dall'Affidatario.

Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'Area, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, applicherà le penali previste dal Capitolato, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune.

L'Area ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dei lavori;
- inadempimento alle disposizioni del Responsabile dei servizi comuni dell'Area riguardanti i tempi di esecuzione dei lavori;
- raggiungimento del limite massimo previsto per le penali;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione parziale o totale dei lavori verificatasi, senza giustificati motivi, per tre giorni anche non consecutivi nel corso della durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dei lavori;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Affidatario;
- altri casi previsti dal Capitolato.

L'Area ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità dei servizi l'Area potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Affidatario, il regolare funzionamento dei lavori.

Qualora si addivenga alla risoluzione del Contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Affidatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Area dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 22

Recesso

L'Area si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'Affidatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30

(trenta) giorni solari da notificarsi all’Affidatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di recesso l’Affidatario ha diritto al pagamento da parte dell’Area dei soli servizi prestati, purchè correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previsti dal Contratto.

Art. 23

Foro competente

Per ogni controversia dovesse sorgere fra le parti in esecuzione dell’Appalto, la competenza è del foro di Padova.

Art. 24

Disciplina dell’Appalto

L’Appalto sarà disciplinato:

- dalla richiesta di offerta inoltrata alle Ditte, in sede di procedura ristretta di gara;
- dal Capitolato;
- dagli Allegati al Capitolato;
- dall’ordine inviato alla Ditta Affidataria;
- dall’offerta dell’Affidatario;
- dal D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- dal Codice Civile e dalle norme in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai precedenti punti.

Art. 25

Il presente capitolato si compone di 15 pagine e 25 articoli che, con la firma dello stesso, vengono integralmente accettati e confermati.

Luogo e data _____

Per la Ditta

Per il CNR – Area della Ricerca di Padova